



17 novembre, Varese

LEGALITÀ COME PRASSI: 170 STUDENTI DI TRE LICEI PRESENTANO I RISULTATI DEL LABORATORIO

Alla nuova edizione del Laboratorio iscritti oltre 900 studenti delle Superiori

Varese, 13 novembre 2017 – **Legalità, senso civico e arte sono i tre elementi che caratterizzano il laboratorio sulla legalità, che dal 2010 ad oggi ha visto il coinvolgimento totale di oltre 4mila studenti** - e in particolare la formazione per quasi 700 studenti di sei Istituti Superiori - dietro la regia del **Progetto Giovani Pensatori del Centro Internazionale Insubrico “Carlo Cattaneo” e “Giulio Preti”**, diretto dal professor **Fabio Minazzi**, dell'Università degli Studi dell'Insubria.

I risultati del progetto 2016/17 “Legalità come prassi: dall'art engagement al civic engagement” che ha avuto come protagonisti 170 studenti dei Licei “Vittorio Sereni” di Luino e “Alessandro Manzoni” e “Galileo Ferraris” di Varese saranno presentati venerdì 17 novembre 2017 dalle ore 9 alle 13 nell'Aula Magna di via Ravasi 2 a Varese.

Legalità come prassi è un progetto a cura della **Commissione Legalità** del Progetto Giovani Pensatori, coordinata da **Stefania Barile**, in cui convergono **l'educazione alla legalità e l'esperienza di alternanza scuola-lavoro** e nasce a seguito di un percorso di ricerca per la sensibilizzazione dei giovani al problema della legalità avviato nel 2010. La finalità di tale progetto consiste nell'offrire una **formazione civica non solo teorica ai giovani delle scuole secondarie superiori, ma inserita direttamente nella prassi della quotidianità. L'obiettivo specifico si articola nella promozione della legalità attraverso l'arte, non solo studiando la storia dell'arte o avviando una lettura dell'opera d'arte, ma comprendendo il valore estetico e civile dell'opera stessa attraverso l'ideazione di modalità di tutela “attiva” del patrimonio culturale, quale bene comune.**

Il progetto 2016/17 - che ha visto come capofila il Liceo Sereni diretto dalla professoressa Maria Luisa Patrizi - si è articolato **in due percorsi formativi** suddivisi in tre fasi: la prima giuridica, la seconda storico-filosofica e la terza operativo-videoludica. La prima, condotta dalla dott. Tiziana Zanetti, ha avvicinato gli studenti al diritto dell'arte e dei beni culturali; la seconda, guidata dalla dott. Elisabetta Scolozzi, li ha introdotti nella ricerca storico-filosofica con approfondimenti mirati alla valorizzazione della testimonianza artistica, quale sintesi estetica ed etica della cultura di un popolo; e la terza, articolata dai dott. ri Debora Ferrari e Luca Traini con la collaborazione di game designers, di esperti delle nuove tecnologie della comunicazione e dei direttori di sei musei del territorio provinciale, ha consentito ai giovani di realizzare un sito C4Legality (Conoscere Capire Conservare Comunicare i Beni Culturali con le nuove tecnologie per la Legalità) corredato da una serie di immagini e di testi pubblicati a seguito delle attività svolte nelle diverse sedi museali.





Il secondo percorso, seguito dal Liceo Ferraris, si è concentrato sulla gestione dei beni confiscati alla mafia che ha impegnato gli studenti in una formazione teorica, con il magistrato Adriano Patti, il commercialista Dante Benzi e l'imprenditore di Castelvetro e presidente dell'Associazione antiracket LiberoFuturo Nicola Clemenza, e in un'attività pratica presso la Libera Masseria di Cisliano, bene confiscato alla 'ndrangheta del clan Valle.

Per l'anno scolastico in corso, 2017/18, al civic-lab Legalità come prassi sono già iscritti 900 studenti di 14 Istituti Superiori distribuiti nei diversi percorsi progettuali, nati anche con la collaborazione di altre agenzie del territorio come il Museo Archeologico di Sesto Calende, il Museo Bodini di Gemonio, il Museo Castiglioni di Varese, il Museo Civico Castello di Masnago, il MIDeC di Laveno, il Museo Parisi Valle di Maccagno, le ACLI provinciali e l'Associazione Culturale Laura Prati di Cardano al Campo.

Di seguito il Programma dell'evento e l'elenco dei Partner e degli Sponsor a sostegno di **Legalità come prassi**.

PROGRAMMA

Ore 9 – Saluti del Direttore Scientifico del Centro Internazionale Insubrico prof. Fabio Minazzi e della D.S. del Liceo “Vittorio Sereni” di Luino (scuola capofila del progetto Civic-lab) prof. Maria Luisa Patrizi

Ore 9,20 – Civic-lab mission: art engagement as civic engagement di Stefania Barile

Ore 9,50 – interventi di Tiziana Zanetti, Debora Ferrari e Luca Traini: Il civic training di Legalità come prassi

Ore 10,20 – gli studenti del Liceo Sereni di Luino

Ore 10,40 pausa

Ore 10,50 – gli studenti del Liceo Manzoni di Varese

Ore 11,20 – gli studenti del Liceo Ferraris di Varese

Ore 11,40 – Fabio Minazzi, Adriano Patti, Carlo Gioventù e Biancamaria Mori dialogano con gli studenti

Ore 13 – chiusura dei lavori

PARTNER

Musea_Game Art Gallery e Neoludica

Comingtools

Cybercoconuts

E-ludo

GameSearch.it

MenteZero

Stupidi Pixel

GLI SPONSOR

Robotech Automazioni

Museo Archeologico di Sesto Calende

Museo Bodini di Gemonio

Museo Castiglioni di Varese

Museo Civico Castello di Masnago

MIDeC di Laveno

Museo Parisi Valle di Maccagno



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

ADDETTO STAMPA